

UN 2012 DI SACRIFICI IL COMMISSARIO MARIO CICLOSI: «L'IDEA DI BASE È QUELLA DI AUMENTARE LE ENTRATE DEL VENTI PER CENTO»

Imposte comunali: aumenti in vista

Prime indiscrezioni sul bilancio: raddoppia l'addizionale Irpef, aliquota massima per l'Imu e rincari per i servizi

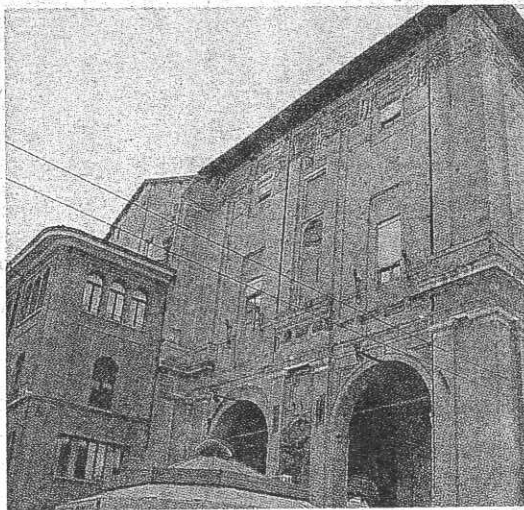
Pierluigi Dallapina

Lo Stato taglia i trasferimenti agli enti locali e il Comune aumenta le tasse. In più, nel caso di Parma, a pesare sarebbe la situazione finanziaria.

Raddoppio dell'addizionale Irpef, applicazione dell'aliquota massima per l'Imu e un ritocco verso l'alto delle tariffe è quanto promette il nuovo bilancio di previsione 2012 che il commissario Mario Ciclosi intende approvare entro la fine dell'anno, nonostante la proroga prevista fino alla fine di marzo.

I tempi sono stretti e al momento il documento più importante dell'ente deve ancora essere «chiuso», come si dice in gergo tecnico, tanto che ci sarebbero diverse proposte da sottoporre all'attenzione del commissario, ma la linea del rigore e dei sacrifici pare essere già tracciata in maniera indelebile.

A confermarlo è lo stesso Ciclosi, al termine dell'ennesima riunione: «L'idea di base è quella di aumentare le entrate di un 20 per cento». Tradotto, i parmigiani pagheranno più tasse, e i servizi del Comune potranno arrivare a costare un po' di più. Quanto è ancora presto per dirlo e il commissario non si sbottone, «stiamo ultimando le proiezioni», ma ormai è certo che la città dovrà mettersi in un'ottica di sacrifici. Tanto per iniziare, l'addizionale Irpef dovrebbe passare dello 0,4 attuale allo 0,8 per cento, segnando così un raddoppio secco, a cui si aggiunge anche l'introduzione di una nuova imposta: l'Imu. Voluta



Mobilitazione

E i sindacati chiedono un incontro urgente

Un incontro urgente con il commissario Ciclosi sui capitoli della spesa sociale del bilancio di previsione. Lo chiedono in una nota congiunta i sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil per discutere degli stanziamenti per rilanciare i servizi rivolti agli anziani a partire dal progetto sostitutivo del Wcc di via Bu-dellungo e dei costi a carico dell'utenza per le diverse prestazioni assistenziali.

«Fra pochi giorni il Comune dovrebbe varare il bilancio, che

prevede importanti interventi sul sociale, ma le organizzazioni sindacali non sono mai state coinvolte», accusa Paolo Bertolletti, segretario della Spi-Cgil. «Esistono questioni urgenti - ricorda - come gli investimenti da fare sulle strutture di Villa Parma per ottenere l'accreditamento, ma su questo non è ancora stato possibile un confronto. Se nessuno ci vorrà ascoltare, siamo disposti anche a intraprendere forme di protesta». ♦ P.Dall.

dal governo Monti, l'Imu è prevista nel decreto «Salva Italia» e sostituisce la vecchia Ici, abolita dal precedente governo Berlusconi. Il decreto legge 201 del 6 dicembre, all'articolo 13, stabilisce che per l'abitazione principale e le sue pertinenze l'aliquota base è dello 0,4 per cento, mentre l'aliquota base dell'imposta applicata a quella che non è l'abitazione principale è dello 0,76 per cento.

Il testo però dà ai Comuni la possibilità di ritoccare le aliquote applicando un più 0,2 per cento sull'abitazione principale e uno 0,3 su quella non principale. Quanto pagheranno i parmigiani non è ancora possibile dirlo con certezza, anche se nel bilancio di previsione dovrebbe essere inserita la possibilità di aumentare l'imposta di base, chiedendo così un ulteriore sacrificio ai contribuenti.

«Credo che saremo costretti ad applicare l'aliquota massima - spiega il commissario - e il motivo è semplice, in quanto lo Stato chiede di garantire una certa somma, e se questa non viene raggiunta, i Comuni devono coprire la parte restante con risorse proprie. A questo punto, però, stiamo valutando come ridurre al massimo il sacrificio chiesto ai cittadini».

L'ultimo capitolo della stangata in arrivo dal municipio riguarda l'aumento delle tariffe dei servizi ai cittadini, che vanno dalle rette scolastiche all'assistenza agli anziani, con la possibilità di mettere in discussione l'applicazione del Quoziente Parma nel momento in cui andrebbe a togliere risorse preziose per riassetare le casse comunali. ♦